



**FEDERICA DE PAOLIS VINCE LA SECONDA EDIZIONE
DEL PREMIO LETTERARIO DEA PLANETA
CON IL ROMANZO *LE IMPERFETTE***

Milano, 11 maggio 2020 – **Federica De Paolis** è la vincitrice della seconda edizione del Premio letterario DeA Planeta, promosso da DeA Planeta Libri, con l'opera inedita ***Le imperfette***, un romanzo familiare centrato sul tema delle apparenze e sulla necessità di prendere coscienza di se stessi.

A causa dell'emergenza sanitaria nazionale e dei provvedimenti in corso, quest'anno non si è potuta tenere la cerimonia di premiazione inizialmente prevista. La giuria composta da **Pietro Boroli** (Presidente De Agostini Editore), **Claudio Giunta** (docente e scrittore), **Rosaria Renna** (conduttrice radiofonica e televisiva), **Simona Sparaco** (vincitrice della precedente edizione) e **Manuela Stefanelli** (direttrice Libreria Hoepli) si è riunita in videoconferenza e, dopo un ampio confronto, ha proclamato **Federica De Paolis** vincitrice del Premio DeA Planeta 2020 – cui ha concorso con lo pseudonimo di Paola Punturieri – con l'opera ***Le imperfette***, presentata sotto il titolo provvisorio *Apri gli occhi*.

La vincitrice, Federica De Paolis, già autrice di alcuni romanzi pubblicati da Fazi, Bompiani e Mondadori, si è aggiudicata la dotazione del premio pari a **150.000 Euro**,



la pubblicazione in Italia con DeA Planeta e in lingua spagnola presso case editrici del Gruppo Planeta, insieme alle **traduzioni in inglese e francese**.

Il Premio DeA Planeta ha registrato anche quest'anno una grande partecipazione, destando l'interesse di scrittori noti e di esordienti da ogni regione d'Italia e anche dall'estero. Fra le centinaia di candidature giunte alla casa editrice ci sono state opere provenienti da diversi Paesi europei, dall'Africa e dal Medio Oriente, e da cittadini di origine straniera che vivono in Italia e scrivono nella nostra lingua.

Sono state 63 le opere non ammesse perché non inedite o destinate a un pubblico non adulto, mentre **gli autori regolarmente in concorso sono stati 708**, di cui 274 hanno scelto di utilizzare uno pseudonimo, come la vincitrice del Premio. 98 autori avevano già partecipato all'edizione precedente. Tutti i generi letterari sono rappresentati, con una prevalenza del romanzo storico, del noir e delle storie familiari.

Gli altri quattro romanzi finalisti sono stati: *Il ladro di note* di Greta Leone (pseudonimo), *Il pugnale di ossidiana* di Giulia Nebbia, *Terre di vento* di Marco Steiner e *Jacu* di Paolo Pintacuda.

«Mi ha emozionata da subito la protagonista di questo libro: sperduta, travolta dalla vita, così cieca di fronte alla sua realtà. Mi ha smosso qualcosa dentro, forse perché sono sentimenti che sembrano riportare alle lunghe settimane di reclusione che abbiamo vissuto: anche nella nostra vita, come nella sua, è arrivato qualcosa che ci ha costretti a fare i conti con noi stessi, con i nostri desideri e con la vita condotta fino a qui. La speranza condivisa, per noi e per lei, è di diventare persone migliori o semplicemente più felici», afferma Rosaria Renna, portavoce della giuria.



«Scrivo ormai da diversi anni ma un'emozione così intensa non l'avevo certo mai provata. **Questo premio è un'enorme soddisfazione.** E il fatto che sia arrivato in un momento cupo per me e per tutti – un momento di restrizioni, di confinamento, distanza dagli altri – lo rende ancora più speciale: **il pensiero che una parte di me possa raggiungere le persone attraverso le pagine di questo libro coincide, ora più che mai, con la mia idea di libertà.** – dichiara Federica De Paolis, vincitrice del Premio. – Ho partecipato al premio con uno pseudonimo, Paola Punturieri che è il nome di mia madre. L'ho persa molti anni fa ma mentre aspettavo l'annuncio del vincitore, in questo tempo strano che ci ha imposto la pandemia, in giorni in cui mi è sembrato di vivere come sott'acqua, in un mondo attutito e silenzioso, mi sono ritrovata spesso a parlare proprio con lei, come se fosse qui con me. È stato surreale e magico.

Questa vittoria la dedico a mia madre e a tutte le donne. Le Imperfette è una storia sul desiderio, sull'apparenza e la capacità di superarla, il coraggio di mettere a fuoco se stessi e gli altri, e soprattutto ritrovarsi.

Inoltre, poter contare su un premio tanto importante come straordinario punto di partenza, mi dà anche la possibilità di **devolvere parte della vincita in beneficenza**, per aiutare in questo momento così buio tante persone in difficoltà. Spero che questo mio libro impari presto a camminare sulle sue gambe. E che possa viaggiare, lui sì, liberamente per far arrivare una parte di me a tanti lettori.»

Le imperfette sarà in vendita in tutte le librerie e gli store online dal 9 giugno 2020.

Appena la situazione d'emergenza lo renderà possibile, Federica De Paolis sarà poi protagonista di un tour di presentazioni nelle principali città italiane e nei principali festival e appuntamenti letterari.



«*Questa seconda edizione del Premio DeA Planeta – dichiara Gian Luca Pulvirenti, Amministratore Delegato di DeA Planeta Libri – ha confermato l’interesse degli scrittori noti e meno noti per un’iniziativa così ambiziosa. Il comitato di lettura e la giuria, che ringrazio vivamente, hanno selezionato opere di alto livello e certamente anche tra quelle escluse ce ne sono altre meritevoli di attenzione. Le imperfette, che ha superato una valida concorrenza, è un romanzo che **regala intensi fotogrammi emotivi e ha tutta la forza di una rivelazione**. Siamo certi che possa ora incontrare il gusto del pubblico e **confidiamo che possa concorrere a rilanciare la lettura in questo periodo così delicato per la società e per il mondo del libro.**»*

L’opera vincitrice

Le imperfette di Federica De Paolis

Anna sta recitando una parte, ma non lo sa. O forse non vuole saperlo, perché altrimenti dovrebbe chiedersi chi è, e cosa desidera dalla vita. Del resto, ha due meravigliosi bambini, un padre che la adora e un marito chirurgo estetico che è appena diventato primario di Villa Sant’Orsola, la clinica privata di famiglia. Ha anche un amante, Javier, il papà spagnolo di una compagna di scuola del figlio: si incontrano due volte alla settimana in un appartamento che diventa subito uno splendido altrove, un luogo di abbandono. E allora, cos’è che non funziona? I nodi, si sa, presto o tardi arrivano al pettine. Il suo matrimonio, il suo rapporto con i figli, la reputazione della clinica: uno dopo l’altro, tutti i pilastri della sua esistenza iniziano a vacillare. Anna è costretta a fare ciò che non avrebbe mai immaginato: aprire gli occhi e attraversare il confine



sottile che separa l'apparenza dalla realtà. Per scoprire che le ferite, anche se fanno male, a volte sono crepe dalle quali può entrare una nuova luce. Con straordinaria lucidità e una scrittura che non concede niente alla retorica, *Le imperfette* getta uno sguardo su quel groviglio interiore che ci portiamo dentro, dove le bugie che gli altri ci raccontano si mescolano agli inganni dei nostri stessi sensi.

L'autrice

Federica De Paolis è nata a Roma nel 1971. Dialoghista cinematografica e autrice televisiva, ha insegnato all'Istituto Europeo di Design. Tra i suoi precedenti romanzi, vincitori di premi e tradotti in diverse lingue, ricordiamo *Lasciami andare*, *Ti ascolto*, *Rewind* e *Notturmo Salentino*.

Seguici sui social @DeAPlanetaLibri

#PremioDeAPlaneta

Ufficio Stampa DeA Planeta

Margot Masci - margot.masci@deagostini.it | 342.7606662

#LeImperfette Ufficio Stampa dedicato

Francesca Rodella - rodella.comunicazione@gmail.com | 348.5908637